

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Feste ecc. L. 1.00.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Tasso di sconto

Non è la prima volta che sulle colonne di questo periodico, viene discussa ed esaltata l'assillante questione del tasso di sconto il quale ha subito ultimamente una sensibile recrudescenza.

Il nasprimento del tasso ha aperto un campo di polemiche, difese, condanne, eze misure, le quali dimostrano a sufficienza che l'argomento appassiona da vicino con interesse massimo larghe categorie di industriali, imprenditori, commercianti e affari che si trovano a disagio di fronte all'elevato tasso ufficiale vigente nel nostro Paese.

Non ci siano state delle buone ragioni per invocare un provvedimento governativo regioasse la misura del tasso, non diciamo. Però queste buone ragioni, a nostro parere, che non può essere prevalentemente legato all'ortodossia più recente della politica finanziaria, sono reali e subbietive e non rispondono al pensiero generale ed all'opinione tecnica e pratica.

L'aumento del tasso di sconto dovrebbe essere l'ammonezione a non largheggiare quantitativo degli sconti e delle anticipazioni e per porre un argine alla sirenata dilazione che specialmente in periodo di situazione come il nostro trova favorevole di cultura e di sviluppo.

Non dovrebbe restringere il reddito per colli filibustieri, dell'abbordaggio finanziario quali poi, in effetto sono gli ultimi a varare «alti, lai» di protesta e di contestà.

Francia il tasso ufficiale è del 6 per cento e tale misura si addirebbe anche per il nostro Paese. Un tasso superiore e un troppo crudo assume l'aspetto di una repressiva di credito il quale nelle contrazioni troppo forti e nelle scosse repentine opera sfavorevolmente sull'equilibrio delle contrattazioni non agevolando davvero la risoluzione della crisi e ne certo vale ad accelerare la caduta della carta stampigliata che ha il mercato.

Il tasso indebolito e rispondente invece alla misura dell'ora ed al principio di stabilire le oscillazioni violente della moneta è stato il provvedimento della Banca d'Emilia, le quali non aumenteranno conseguenze immediate che hanno sero l'adozione della misura sono state contro che liete e promettenti. Hanno all'aumento del saggio dei depositi presso gli istituti di emissione eguale hanno subito i Buoni del Tesoro con una pesa maggiore per lo Stato che ha voluto un ribasso del Consolidato.

La normalità della nuova situazione economica in seno agli istituti bancari prima generato rivalse su rivalse finché associati logicamente nell'unica soluzione possibile: l'aumento dei prezzi. La azione dell'attività produttrice la quale bisogno di capitali liquidi e di larghe non concessi; usurativamente, ma moderati.

vece in grado di vivere, prosperare, allargare sempre più il proprio campo d'azione. C'era prima l'angheria dell'usura di privati aguzzini, la quale era messa all'indice dal consorzio dei più onesti. Oggi non è lecito, ci pare, mettersi in concorrenza con avari di maledetta memoria e fare degli istituti di credito, sorti per estirpare la gramigna delle sanguisughe commerciali, i mezzi di esecuzione per attuare leggi e disposizioni le quali più che le aziende bancarottiere colpiscono quelle ispirate a sani principi di onestà e di lavoro.

E se la quota ufficiale è fissata a «x», le banche minori fanno dell'incognita la cifra «x+x» che è il margine utile della loro attività filantropica.

Proprio di questo si ebbe su questo giornale occasione di dire parole severe, ma serene e giuste.

Ed ora non resta attendere che venga il meglio.

Zanfranco.

La nostra bilancia commerciale migliorata

Il confortante miglioramento della nostra bilancia commerciale, iniziato nel mese di luglio e mantenutosi nel successivo agosto, trova riscontro anche nei dati dello scorso mese di settembre, durante il quale le importazioni ammontarono a milioni di lire 1718,6 e le esportazioni a milioni 104,9 ed un aumento di milioni 166,9 in confronto del precedente mese di agosto. In complesso quindi, il miglioramento rispetto a tale ultimo mese è di milioni 271,8. Di fronte al settembre del 1924 le importazioni del corrispondente mese di quest'anno presentano una eccezionale di milioni 334,3; ma questa è più che assorbita dall'aumento di milioni 352,5 verificatosi nelle rispettive esportazioni.

Alterazioni e falsificazioni degli alimenti

Le prime disposizioni in materia di vigilanza igienica sugli alimenti e sulle bevande, sono state emanate dal governo di Crispi nel 1888. La lotta, sempre più intensificata dalle autorità governative, provinciali e comunali, dagli Istituti sperimentali e da vari enti contro i frodati che rinfocano una cattiva luce nell'ambiente commerciale e danneggiano la collettività, ha dato molti risultati buoni ma purtroppo non ha portato alla scomparsa del male, i frodati non sono — notasi — solo i consumatori, ma anche commercianti stessi i quali acquistano da altri commercianti. Per individuare il male e frenarlo oltre che la legge, è utilissima una conoscenza, se non scientifica, almeno pratica, tecnica e riflettente le qualità specifiche degli alimenti genuini e la conoscenza di quali alterazioni e falsificazioni tali generi sono passivi. Il chimico merceologo G. B. Baccioni ha raccolto queste utili cognizioni in un volume di note bromatologiche, dal quale toglieremo sinteticamente quanto interessa ai nostri egregi lettori, onde essi si formino un giudizio sommario sulla genuinità degli alimenti.

La carne

Inizieremo con l'alimento di maggiore e più comune consumo; la carne. Diremo intanto che la carne migliore è data dall'animale di giusta età. Le bestie giovani, sono di qualità alimentare inferiore.

La maggiore percentuale della carne per alimentazione ci viene dal bue e dalla vitella, nella numerosa e complessa suddivisione di speciali razze, che non è il caso di elencare. La composizione chimica di tale alimento è la seguente: 75 per cento di acqua, che può essere ridotta al 45 per cento negli animali molto grassi; la sostanza grassa varia dall'1 al 25 per cento; nel maiale questa proporzione è portata al 43 per cento; essa è contenuta interamente nei tessuti congiuntivi. I prodotti idrocarbonati sono composti da glicogeno e da una piccola quantità di zuccheri riduttori. Il glicogeno è più rilevante nella carne del cavallo. Le materie albuminoidi vanno da 22 a 23 per cento e quelle minerali da 0,5 a 1,6 per cento.

Il cavallo a rigor di termine, non va considerato come animale da macello. La sua carne può pure essere gradevole e di valore alimentare come le altre, ma per poter affermare ciò bisognerebbe che al macello fossero portati animali ben formati, sani ed allevati esclusivamente a tale scopo.

Il pesce è pure ottimo. Essò è più ricco di acqua, ma scarseggia, in paragone del bue, di principi nutritivi. Va consumato fresco e ben cotto.

I crostacei commestibili sono in numero molto limitato: la loro carne è pesante allo stomaco e si altera rapidamente dando luogo ad una dannosa fermentazione.

I molluschi danno pure poco contributo alla mensa; la specie più nota è l'ostrea, la quale, in condizioni d'ambiente freddo, non deve rimanere per più di otto giorni chiusa nel guscio.

La carne di maiale è buona ed entra quasi esclusivamente nella preparazione delle carni non cotte.

In quanto alle alterazioni la prima causa di esse sta nell'aver macellato animali poco sani. Secondariamente per la presenza di parassiti e di organismi microbici i quali si trasmettono all'uomo cagionando anche gravi disturbi: il cisticario della cellulosa del maiale genera il verme solitario; il parassita del bove che produce la tenia; la trichina spiralis del suino che causa la trichina ecc. La visita accurata del veterinario riconosce subito queste forme. L'esame batterioscopico rivela invece la pericolosa presenza della tubercolosi, carbonchio ecc.

I grandi problemi della finanza

CENTO LIRE ORO

Gli anni dopo guerra hanno segnato e segnano con costanza un mirabolante risveglio della coscienza nazionale che si sente attratta, sino nelle più umili sfere, a seguire ed a esaminare con vigile attenzione, con amore quasi, i più vasti e profondi problemi economici e politici, un tempo chiusi al popolo che se ne disinteressava. Oggi, il modesto popolano e il rude contadino sanno piegare la mente discutendo e meditando sugli avvenimenti parlamentari, sulla influenza della Patria all'estero e perfino sulle oscillazioni dei cambi. Tale risveglio è assecondato e voluto dal Governo Nazionale il quale vede le fortune della Patria a traverso il popolo cosciente e fermamente diretto.

Il maggiore problema interessante tutto il popolo perché connesso alla vita intima di tutti i giorni, è certo quello monetario, del quale discutono senza posa gli statisti, gli economisti. Nel complesso il quadro monetario mondiale, delicato e potente, mentre leggi più forti della volontà e della sapienza degli uomini svolgono la loro imbattibile azione, l'Italia muove le proprie pedine con grande ocularità e prudenza.

Recentemente si parlò e si scrisse di un eventuale ritorno alla lira oro. Non si dimentichi che riportare bruscamente l'unità monetaria, dopo la svalutazione, al suo antico valore nominale, significa aumentare ineluttabilmente i prezzi correnti, cioè il costo della vita, provocando il giro vizioso degli aumenti dei salari e degli stipendi e spostando gravemente il sistema economico. Così accadde in Germania, dopo la tragedia della rivalutazione, quando si ritornò al «rentenmark» causando un sensibilissimo rincaro della vita che ebbe perfino tragiche ripercussioni nelle dimostrazioni popolari.

Da noi, non solo si risparmiò tale errore, ma il Governo Nazionale smentì recisamente ogni probabilità al ritorno della lira oro.

Presentemente, Italia, Francia e Belgio assumono molte analogie nella situazione monetaria, rivelate dalla solidarietà nelle giornalieri oscillazioni dei cambi; i tre Stati probabilmente cercano di attuare la rivalutazione parallelamente. Però la Francia ha emesso recentemente il prestito oro, facendo un passo verso la riforma monetaria e il Belgio ha effettuato un prestito a New York ed ha iniziato separatamente i negoziati per la liquidazione dei debiti interalleati: dunque non si segue dalle tre Potenze una azione uniforme e concorde. Anche l'Italia può allora agire liberamente, senza pregiudizio.

Giuseppe Zucconi, amministratore della Banca Francese e Italiana a Parigi ha lanciato in questi giorni uno studio per la riforma monetaria in Italia. Scartata la possibilità di scegliere una unità monetaria più piccola della lira oro, oppure molto più grande — formule che produrrebbero notevoli spostamenti — lo Zucconi impernia la sua enunciazione su questa formula: che l'antica moneta nostra (lira) rimanga in circolazione ragguagliata ad una nuova unità aurea.

Questa nuova unità dovrebbe essere una moneta di grammi 6,01848 di oro fino da conarsi a 900 millesimi (uguale a «quattro» dollari americani dato che noi siamo in regime di sistema metrico decimale e non possiamo servirsi di una moneta di

oro al titolo di 900 millesimi con grammi 1,50462 di oro fino — pari ad un dollaro — e ragguagliata a «25» lire carta).

La nuova unità aurea sarebbe quindi una moneta (4 per 25 uguale a 100) di cento lire attuali: lo zecchino.

Lo zecchino dell'Italia Vittoriosa sarebbe però più grande della storica moneta dei Dogi la quale pesava poco più della metà di quello che lo Zucconi propone. Egli esamina acutamente le conseguenze e le modifiche che tale riforma monetaria genererebbe circa la riduzione della circolazione di lire non coperte, il modo di comportarsi della lira in rapporto allo zecchino, ecc. Qui ci limiteremo a riassumere l'ossatura della riforma:

a) decretare la creazione del nuovo zecchino, autorizzando la zecca di Roma a coniar zecchini di grammi 6,01849 di oro fino, contro il solito diritto di conio, per conto di chiunque presenti oro in barre o in monete; b) imitare irrevocabilmente alla cifra massima attuale il privilegio di emissione risultante dalla lunghissima serie di leggi e decreti ora in vigore; c) incameramento da parte dello Stato, a compenso delle anticipazioni statuarie e straordinarie, dell'importo dell'aggio di circa 6 miliardi, sulle antiche riserve metalliche degli Istituti di emissione; d) concessione alla Banca d'Italia di emettere biglietti in zecchini, in tagli minimi da dieci zecchini convertibili a vista e al portatore in oro o almeno in divisa aurea (cheques su New York o su Londra); e) autorizzazione ed obbligo degli Istituti di emissione di trasferire alla nuova riserva aurea della circolazione in zecchini convertibili, una determinata quota delle antiche riserve metalliche man mano che venogono ritirate le vecchie lire dalla circolazione.

E' ovvio però che per affermare la bontà della nuova, come deve essere per l'antica moneta, è indispensabile che essa raccolga la piena fiducia del Paese e dei mercati esteri. Se poi non si ritenesse possibile affrontare rapidamente la riforma sulla base di questa moneta aurea convertibile, sarebbe bene cercare di predisporre il terreno e dare una base aurea alle nuove eventuali missioni richieste dai bisogni del commercio con mezzi di approssimazione successivi, atti però a sottrarre al semplice arbitrio l'aumento della circolazione e tali da dare fiducia completa nella nostra moneta attuale pur continuando a lasciarla a corso forzoso.

E. Cicuttini.

IL VALORE DELLA LIRA

Il numero indice per il mese di settembre corrisponde ad un valore della lira espresso in merci — in proporzione al potere di acquisto del 1913 — pari a centesimi 13,87.

Questo potere di acquisto della lira per gli ultimi mesi ha avuto l'andamento seguente:

| | |
|---------------|-------|
| dicembre 1924 | 15.03 |
| gennaio 1925 | 15.22 |
| febbraio | 15.15 |
| marzo | 15.16 |
| aprile | 15.29 |
| maggio | 15.16 |
| giugno | 14.65 |
| luglio | 14.14 |
| agosto | 13.69 |
| settembre | 13.87 |

I Cambi

Il mercato dei cambi è stato caratterizzato nella scorsa settimana dalle ampie oscillazioni delle valute latine, oscillazioni non più sincrone come notavasi alcuni mesi or sono, ma spesso in contrasto l'una con le altre. Di fronte ad un sensibile peggioramento del franco francese, che nello spazio di una settimana ha perduto circa il 3,8 per cento, si ha un lento ma progressivo miglioramento del franco belga ed il mantenimento di una tendenza favorevole per la nostra lira. Sistemata, od in via di sistemazione, la questione dei debiti si fa sempre più palese venir meno di quella interdipendenza fra le val. dei paesi latini, che aveva formata la caratteristica dei primi sette mesi del corrente anno, quando il problema dei debiti costituiva l'incubo maggiore dei rapporti internazionali. Risolte felicemente le trattative con il Belgio per il consolidamento del proprio debito verso gli Stati Uniti, destinate — pare — ad avere un esito felice anche le trattative italiane americane che vanno ad iniziarsi, il problema dei debiti non si presenta più per questi due paesi con quella gravità che aveva solo due mesi or sono. La sola Francia sconta severamente il gesto di fierezza fatto a Washington, atto indubbiamente bello, ma certo inutile perché significa ribellione ad una dipendenza che allo stato attuale delle cose esiste e si fa sentire.

Merita di essere segnalata la nessuna influenza esercitata sui corsi del traffico e delle altre valute europee dall'accordo di Locarno.

Le prospettive del raccolto vinicolo

Il prodotto di vino di quest'anno risulta inferiore notevolmente a quello dell'anno scorso tanto da essere alquanto al di sotto della media decennale. Si prevede cioè, salvo l'influenza che potrà ancora avere il decorso della stagione, una produzione di 35-36 milioni di ettolitri.

La diminuzione sarà più sentita nella Venezia Giulia, in Liguria, in Toscana, nel Lazio, nella Basilicata, in Calabria ed in Sicilia, mentre un discreto aumento si riscontrerà nell'Emilia, e forse nelle Puglie.

La qualità del raccolto sembra in generale discreta — sebbene in lieve parte anche scadente — ma poco zuccherina ed in qualche caso soggetta al marciume.

Le rimanenze del vino vecchio si mostrano ovunque scarse ed in molte importanti zone vinicole effettivamente nulle o quasi tantochè è da credere che giungeremo alle svine con uno stock di vino vecchio disponibile insignificante.

Riduzione del prezzo della benzina

Per l'intervento del ministro delle finanze on. co. Volpi, il prezzo della benzina è stato ridotto di lire venti al quintale.

I fallimenti in luglio - agosto

Stando a quanto pubblica la Camera di Commercio di Milano, nello scorso mese di luglio si dichiararono in tutta Italia 702 nuovi fallimenti (cifra non mai raggiunta) e che nel successivo mese di agosto ne furono dichiarati 470, contro una media di 617 fallimenti; ottenuta per i primi otto mesi dell'anno in corso e 596 fallimenti per la media del triennio 1912-14.

CRONACA PROVINCIALE

Aste ed appalti

Nel Municipio di Paularo il 31 ottobre alle ore 10 avrà luogo un'asta per la vendita di N. 802 piante di abete bianco e rosso, situate nel bosco Moratedis, di proprietà comunale, della presunta massa legnosa di mc. 1108 al prezzo base d'asta di lire 92,67 per un valore complessivo di lire 102678,36.

Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 12000 più un altro deposito in contanti di lire 4000 per le spese di martellatura, asta, contratto, registrazione, ecc. L'aggiudicazione avrà luogo definitivamente, seduta stante, anche con un solo offerente.

A Spilimbergo, nell'Ufficio Municipale, il giorno di martedì 3 novembre alle ore 10 sarà tenuto un pubblico incanto ad offerte segrete ed a un primo esperimento per la vendita del fabbricato in Spilimbergo denominato «Asilo Marco Volpe» e terreno annesso.

Il prezzo a base d'asta è fissato in lire 60 mila.

GORIZIA

Nuova linea automobilistica

Col primo novembre prossimo a cura della attiva «Società Servizi Automobilistici» Ing. F. Ribj e C. verrà attivato l'importante servizio della linea automobilistica Aidussina-Gorizia. Questa linea corrisponde ai bisogni di questa popolazione che la reclamava già da tanto tempo.

Partendo da Idria alle 5.45 del mattino, si raggiungerà Aidussina alle 7.45 per prendere anche la coincidenza dell'auto corriera per Postumia e proseguirà per Gorizia arrivandovi alle ore 9. Il ritorno seguirà partendo da Gorizia alle ore 16.45 e, presi ad Aidussina i passeggeri provenienti da Postumia arriverà a Idria alle ore 20. Questa coppia di corse verrà effettuata tutti i giorni eccettuate le domeniche e provvederà al servizio postale.

Varianti ad orari di autocorriere

Andranno in vigore col prossimo 1 novembre le seguenti modifiche, invariato restando il vecchio orario.

Linea Gorizia-Grado: partenza da Grado alle 6.45.

Linea Gorizia-Palmanova: partenza da Gorizia alle ore 17.

Vengono istituite le nuove corse seguenti:

Sulla linea Gorizia-Gradisca: partenza da Gorizia alle 12.30.

Sulla linea Gorizia-Aidussina: partenza da Gorizia alle ore 13.

Sulla linea Gorizia-Idria: partenza da Gorizia alle ore 16.30; partenza da Idria alle ore 5.45.

Tutte le domeniche partirà da Gorizia alla Sella di Monte Santo un'autocorriera alle ore 7 e partirà dalla Sella di Monte Santo alle ore 16.

Sulla linea Gorizia-Aidussina funzionerà l'autocorriera speciale per i cacciatori con partenza da Gorizia alle ore 6.20 e partirà da Dobraule per Gorizia alle ore 17.15.

FORDENONE

Il nuovo servizio postale

da Alcuni giorni è andato in vigore il nuovo servizio postale secondo il presente orario: Dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 19 con servizio fino a quest'ultima ora per le raccomandate. Il servizio di pagamento e di emissione dei vaglia, è limitato alle ore 18. Nei giorni festivi, il servizio si limita alle ferme in posta dalle 9 alle 12. Per i telegrammi è mantenuto l'orario dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 21 e nei giorni festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17. I dispacchi saranno però accettati anche alle ore 8, mentre la loro trasmissione non potrà avvenire che alle 9.

L'Amministrazione comunale ha interessato la Direzione delle Poste perché anche per i telegrammi venga anticipato l'orario di trasmissione alle ore 8.

sfuggono e che possiamo considerare accidentali, un certo numero di fallimenti si è concentrato nel mese di luglio a scapito del mese di agosto. Perciò, come la cifra ottenuta per il luglio non può con la sua elevatezza destare un subito allarme, anche la cifra di agosto non può assumersi come una tendenza di diminuzione dei dissesti.

Poco più del 40 per cento dei fallimenti dichiarati in questi ultimi due mesi e nel complesso dei primi otto mesi del 1925 sono concentrati nelle regioni dell'Italia settentrionale, ove peraltro si raggruppano il maggior numero degli industriali e commercianti e dove il movimento degli affari è più intenso.

I fallimenti all'estero segnano il passo oppure avanzano. Nel mese di agosto in Germania sono stati registrati 1125 dissesti (vero record). In Francia, Inghilterra, Paesi Bassi ed Isvezia la media dei dissesti, anziché, permane piuttosto elevata. Gli Stati Uniti d'America, il Canada e la Czecho-Slovacchia tendono invece a decrescere il numero dei fallimenti.

Le denunce dei commerci e industrie

Il Sindaco viste le disposizioni dei regolamenti comunali per le tasse avverte, che entro il 30 novembre prossimo, è fatto obbligo della denuncia al comune dell'apertura dei nuovi esercizi, industrie, commerci, arti e professioni nonché di tutte le variazioni inerenti a detti esercizi.

SACILE

I bozzoli a L. 40 il chilo

In una recente riunione dell'assemblea dell'unione cooperativa agricola sacilese, il presidente dott. Ciro Liberati informò i presenti sulla vendita bozzoli della presente annata, per i quali venne raggiunto il prezzo di lire 40 il Kg. di modo che avendo i soci avuto un acconto di lire 15 per Kg. spetta loro la rimanenza in lire 25.

MANIAGO

La Cooperativa in liquidazione

Nella assemblea della anonima cooperativa mandamentale di lavoro, una delle maggiori d'Italia, sorta nel 1919, e che ha costruito lavori per quindici milioni di lire è stato deliberato la messa in liquidazione. L'Assemblea ha ad unanimità riconfermata la fiducia nell'Amministrazione nominando a liquidatori i membri componenti l'Amministrazione stessa.

MOGGIO

Sosta del diretto delle 17.48

Il compartimento ferroviario di Trieste rende noto che fino a nuovo avviso il diretto 506 che parte da Udine alle 17.48 per Tarvisio, disimpegnerà il servizio viaggiatori e bagagli anche a Moggio Udinese.

CAPORETTO

Mercato concorso bovini

Il 16 novembre prossimo, avrà luogo a Caporetto un mercato-concorso di bovini della razza Möllthal ed una mostra di pulcini e puledri di razza Caporetтана.

PALUZZA

L'industria dei marmi

Con recente decreto il Tribunale di Tolmezzo ha ordinato la pubblicazione del contratto costitutivo della Società Anonima Marmi di Timau.

Filiali della Banca Morgan a Roma e a Milano

Si assicura che la potente banca americana Morgan e C. di New York diretta dal miliardario Pierpont Morgan, ha deciso di stabilirsi anche in Italia, dove ha vasti interessi, fra i quali il noto prestito di 50 milioni di dollari concluso mesi or sono col nostro governo. A tale scopo la Banca Morgan aprirà due filiali, una a Milano e l'altra a Roma.

Quella di Milano comincerà a funzionare col 1 Gennaio 1926. Si assicura che la Banca ha acquistato i locali dei Carminati in piazza del Duomo, pagando a solo titolo di buona uscita la fantastica cifra di 20 milioni di lire. La filiale di Roma sarà aperta non appena saranno trovati i locali per ospitarlo.

Le officine Ford in Europa assunte dalla Fiat

«Siamo informati che in questi giorni è stato concluso un importante accordo fra la F. I. A. T. e la F. O. R. D. La F. I. A. T. in conseguenza assume e gestisce le officine F. O. R. D. in Europa, tra cui quelle di Trieste, Copenhagen, Riga e Costantinopoli; tutte le automobili F. O. R. D. importate in Europa saranno quindi montate e riparate dalla F. I. A. T. Viceversa la F. O. R. D. assume le officine F. I. A. T. del nord e del sud America, si impegna di riparare e montare tutte le automobili F. I. A. T. importate in America.

L'accordo è destinato ad avere larga ripercussione sul mercato automobilistico europeo.

CRONACA CITTADINA

Appalto dei servizi postali

Presso la R. Prefettura di Udine il giorno 30 ottobre dalle ore 10 alle 11 avrà luogo l'incanto per l'appalto dei trasporti postali in Udine.

Importo presuntivo a base d'asta L. 80 mila.

MARCHE DOPPIE PER LA TASSA DI LUSSO E SCAMBI DICHIARATE FUORI USO.

Come già recentemente fu notificato, a decorrere dal 29 settembre u. s. è cessato l'uso e la vendita delle vecchie marche doppie lusso e scambi istituite con R. Decreto 20 marzo 1921, N. 318 e portanti nelle due sezioni la leggenda «Tassa di bollo lusso e scambi» dei seguenti tagli: da L. 40, da L. 45, da L. 100, da L. 150.

Tale provvedimento non riguarda le marche doppie da L. 100 e da L. 150, istituite col R. Decreto 7 dicembre 1924, N. 2071, portanti sulle due sezioni la leggenda «Tassa di bollo scambi commerciali», le quali pertanto continueranno a vendersi e ad usarsi anche dopo il 29 settembre 1925. Si rileva inoltre che con lo stesso provvedimento furono dichiarate fuori uso a datare dal 5 ottobre le vecchie marche lusso e scambi da L. 4 istituite con R. Decreto 20 marzo 1921, N. 318 portanti sulle due sezioni la leggenda «Tassa di bollo lusso e scambi».

Le suddette marche messe fuori d'uso saranno cambiate dagli Uffici del Registro con altre marche d'importo corrispondente a condizione che la richiesta di cambio venga fatta tanto dai distributori secondari quanto dai privati, non oltre il 31 ottobre corrente agli Uffici del Registro presso i quali le marche vennero acquistate comprovando il recente legittimo acquisto.

A domanda presentata dopo il 31 ottobre non sarà dato corso per alcuna ragione.

Disposizioni sulle Cooperative di Consumo

Il R. Decreto legge 17 settembre 1925 n. 1735, dispone:

«I soci di una Cooperativa di consumo i quali abbiano contratto con l'azienda cooperativa un rapporto di impiego e di lavoro di carattere continuativo per il quale percepiscono una retribuzione in denaro o in natura a carico del bilancio sociale, non hanno diritto di partecipare, per tutta la durata di tale rapporto d'impiego o di lavoro, alle assemblee convocate per l'approvazione bilancio e per l'elezione degli amministratori e dei sindaci della cooperativa stessa. Le votazioni alle quali essi abbiano partecipato sono nulle».

PER LE REQUISIZIONI QUADRUPEDI E AUTOVEICOLI

Sono state segnalate numerose manchevolezze da parte di comuni circa la tenuta dei registri e schedari riferentisi alla precettazione e requisizione dei quadrupedi ed autoveicoli.

L'inconveniente va prontamente eliminato ed è necessario che tali documenti siano redatti e costantemente aggiornati nei modi e nelle forme prescritte dalla legge.

NOTIZIARIO

La ferrovia della Mauria

Circa l'attuazione di questo importante tronco ferroviario, consigliato da reali e grandi necessità, stanno attivamente preoccupandosi, oltre che il Comitato Propugnatore della linea, i rappresentanti dei Comuni interessati e delle due provincie del Friuli e di Belluno. Presta inoltre il suo concorso la Federazione Friulana d'Industria e Commercio.

Per gli immobili distrutti dalla guerra

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale 31 agosto 1925 determinante la percentuale di aumento delle indennità da corrispondersi per gli immobili distrutti dalla guerra.

Il decreto stabilisce che la somma risultante dalla determinazione del valore dell'immobile distrutto è aumentata in rapporto ai prezzi di costruzione dei lavori che saranno eseguiti in epoca posteriore al quindicesimo giorno della data del presente decreto: a) del 350 per cento per le provincie di Belluno; Padova; Rovigo; Treviso; Venezia; Verona; Vicenza; Udine; Ancona; Brescia; Forlì; Mantova; Ravenna; Sondrio; Napoli; Siracusa e per la Venezia Giulia e Tridentina; b) del 220 per cento per le Provincie di Bari e Chieti.

Treni con carrozze a letti nella Roma-Trieste

A datare dal 1 novembre p. v. anche la linea Roma - Venezia - Trieste sarà servita dalla seguente coppia di treni composti interamente di carrozze a letti con posti di prima e seconda classe:

Treno n. 40 partenza da Roma ore 20, arrivo a Venezia 8.23, arrivo a Trieste ore 11.5 - Treno 43, partenza da Trieste ore 18, arrivo a Venezia ore 20.40, arrivo a Roma ore 9.20.

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A. SALTO - TRIESTE

VITA COMMERCIALE

NUOVE SOCIETA'

Con atti del dott. Alfredo Cavalieri fu Giuseppe notaio, residente a Palmanova, i signori Bertoni G. e G. di Giuseppe e Fantini Domenico fu Valentino di Udine, costituiscono fra di loro una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Bertoni G. e Fantini D.» con sede in Udine, via Vittorio Veneto n. 6.

Scopo della Società è l'esercizio di uno studio elettrotecnico industriale, rappresentanze di macchine, articoli elettrici ed affini ecc.

Durata della Società anni dieci dal primo agosto 1925, prorogabile.

Capitale sociale lire 50 mila, da conferirsi in parti uguali dai soci nelle medesime proporzioni verranno ripartiti pure gli utili e le eventuali perdite.

Con atto del notaio Moro di Arta, si è costituita con sede in Pontebba e per la durata prorogabile di anni 25, una Società anonima cooperativa sotto la denominazione: «Cooperativa Edile di Pontebba».

Scopo di tale Società è di esercitare costruzioni edili, idrauliche, utilizzazione e lavorazione del legno ed affini, ecc.

Possono essere ammessi a far parte della società i soli operai esercenti le suddette arti previa domanda presentata al Consiglio d'Amministrazione.

Il socio ammesso deve pagare subito la tassa d'ingresso di lire 5 e sottoscrivere almeno una quota di partecipazione l. 100.

FALLIMENTO

TRIESTE

Pacor Giulio - Trieste - Via C. de Beltmeje 20 - Manifatture - 8 ottobre 1925 dal conc. prev. - G. D. avv. Platzer - C. P. avv. Furjan - P. R. 27 ottobre - P. T. 10 novembre - V. C. 17 novembre.

CONCORDATI PREVENTIVI

GORIZIA

Castellz Antonio - Gorizia - Via Alfieri 17 - D. 6 ottobre 1925 - G. D. avv. cav. dott. Testa - C. G. dott. Flak - R. 29 novembre - P. T. 10 novembre.

Leviere Adolfo - Gorizia - D. 2 ottobre 1925 - G. D. avv. cav. dott. Testa - C. G. rag. Candiago - R. 20 novembre - P. T. 10 novembre.

Bressan Giuseppe - Gradisca - gen. alim. - D. 9 ottobre 1925 - G. D. il pretore di Gradisca - C. G. avv. Valdermanin di Gradisca - R. 20 novembre - P. T. 10 novembre.

TRIESTE

Dal Moro Nicola e Micolich Amalia (coniugi) - Trieste - Via Ferriera 53 - D. 8 ottobre 1925 - G. D. avv. Platzer - C. G. avv. Bompini - R. 24 novembre - P. T. 15 novembre.

Blochisti Triestini Società a garanzia limitata - Trieste - D. 6 ottobre 1925 - G. D. avv. cav. Fiorenti - C. G. avv. Gallo - R. 16 novembre - P. T. 7 novembre.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Bestiame - Buoi a peso vivo 580, a peso morto 1090; vacche a peso vivo 540, a peso morto 1020; tori a peso vivo 500, a peso morto 900; vitelloni a peso vivo 560, peso morto 960; vitellini a peso vivo 620, a peso morto 825; ovini a peso morto 450; suini a peso vivo 695, a peso morto 820.

Frutta e verdura - Mele da 70 a 200; pere da 180 a 280; noci da 300 a 350; uva da 140 a 250; caki da 150 a 200; melarane da 140 a 160; limoni da 7 a 15 l'uno; fagioli da 140 a 180; patate da 40 a 45; spinacci da 70 a 90; cipolla da 50 a 60; aglio da 400 a 600; pomodoro da 80 a 110; ndivia da 70 a 90; capucci da 30 a 40.

Cereali - Frumento da 140 a 160; granoturco nuovo giallo da 100 a 120; bianco a 105; segala da 130 a 135; avena a 20; orzo da pilare a 140.

Foraggi - Fieno dell'alta di prima qualità da 39 a 41; di seconda qualità da 35 a 37; fieno della bassa da 29 a 30; paglia da 24 a 25; strame scuro da 15 a 18.

Combustibili - Legna faggio spassata da 17.50 a 18.50; legna faggio in stanghe da 15.50 a 17.50; legna in sorte da 12.50 a 15.

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

(Dal Bollettino del Comune di Udine)

Legna (prezzi al quintale) - Legna da fuoco forte di rovere e faggio tagli da 15.- a 19.-; in sorte da 13 a 16.-; fascine da 13.- a 14.50; carbone di legna da 45 a 53.

Rivista settimanale dei grani (Quantità vendute)

Martedì 6-13 Ottobre: Frumento quintali 225 - Granoturco 850 - Cinquantino - Avena 95 - Segala 28.

Giovedì 1-8-13 Ottobre: Frumento quintali 300 - Granoturco 1600 - Cinquantino - Avena 75 - Segala 195 - Orzo 190.

Sabato 3-10 Ottobre: Frumento quintali 175 - Granoturco 1800 - Cinquantino - Avena 110 - Segala 235.

Bollettino Ufficiale dei Prezzi NEL COMUNE DI UDINE dal 1 al 15 Ottobre

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi fatti nel Comune dal 15 Ottobre:

Mercati e Rivendite

Cereali (Prezzo al q.le)

Table with 2 columns: Cereal type and Price per quintal. Includes Frumento, Granoturco, Cinquantino, Segala, Avena, Orzo da pilare, Riso Camolino, Brillato, Maratello.

Carni (Prezzo al chilogrammo bovine - ovine - equine)

Table with 2 columns: Meat type and Price per kg. Includes Bue peso morto anter., Bue peso morto poster., Vacca peso morto anter., Vitello peso morto anter., Pecora pes. vivo, Carne equina anteriore, Carne equina posteriore, Carne congelata.

(Carne di maiale (Prezzo al chilo))

Table with 2 columns: Meat type and Price per kg. Includes Carne fresca, Strutto nostrano, Salsiccia, Musetti, Lardo nostrano, Salame, Prosciutto, Mortadella, Pancetta.

Formaggi (Prezzi al chilo)

Table with 2 columns: Cheese type and Price per kg. Includes Vecchio formaggio grana, Idem fresco, Caciocavallo fresco, Gorgonzola (verde), Id. fresco (bianco panar.), Pecora vecchio di montagna, Montasio vecchio carnia, Nostrano asino (salato), Emmental nazionale, Sardo vecchio, Burro naturale, Latte.

Pollerie (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: Poultry type and Price per kg. Includes Galline vive, Tacchini vivi, Anitre vive, Oche vive, Coniglio vivo, Piccioni, Uova.

Cacciagione (Prezzo per chilo)

Table with 2 columns: Game type and Price per kg. Includes Quaglie, Fagiani, Passere, Beccanotti, Allodole.

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: Fish type and Price per kg. Includes Merluzzo (baccalà secco), Branzini, Ghiozzi (Gò), Anguille, Passere, Frittura, Granchi di mare (masanete).

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 130 a 240; da 1.- a 1.80; romagnolo da 1.40 a 1.80; nuovo nostrano fino da 1.40 a 1.80; dovano da - a -; Aceto di 55 a 65.

Caffè e zuccheri (prezzi al chilo)

Table with 2 columns: Coffee/Sugar type and Price per kg. Includes Caffè Santos crudo, Caffè tostato, Portorico crudo, Rio crudo, Zuccheri comune, raffinato.

Foraggi (prezzi al quintale)

Table with 2 columns: Forage type and Price per quintal. Includes Fieno dell'alta, Fieno della bassa, Trifoglio, Erba spagna, Paglia, Strame.

Mercati suini ed ovini (1-8-15 Settembre 1925)

Maiali da latte entrati 1100 da 30 a 75 - Maiali da latte 189 vend. 117 da 90 a 490 - macello entr. 80 vend. 49, al macello entr. 117 vend. 25 a 200 Capre entr. 44 vend. 25 a 40 a 140 - Agnelli al q.le

PROTESTI CAMBIARI

Effetti dei protesti cambiari emessi nel mese di Settembre 1925.

Table listing protest amounts and names of individuals or firms, such as Mantovani Guido, Marchio Guerrino, Messina Gaetano, etc.

Legal notices and court decisions, including 'DOMANDA DI CONCORDATO', 'CONCORDATI ED OMOLOGAZIONI', and 'COMUNICATO'.

Continuation of legal notices and court decisions, including 'DICHIARAZIONI' and 'FALLIMENTI'.

Advertisement for Dott. GIUSEPPE DE LEO, Specialistist per le Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle.

Advertisement for GONOROL, il miglior prodotto moderno per la cura della BLENNORRAGIA (Scolo).

Advertisement for BOLZICCO - Mode, featuring articles of stationery and printing.

Advertisement for Ditta BISUTTI - Udine, featuring plaster and wall coverings.

Advertisement for Nuova torrefazione del caffè DE NARDO GIOVANNI - Udine.

Advertisement for Elettrotecnico G. BERTONI, Studio Elettrotecnico.

Advertisement for D. FANTINI, ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine.

Advertisement for CARTOLERIA :: EDIZIONI ARTISTICHE GIOVANNI FLAIBANI.

Advertisement for OFFICINA ELETTROMECCANICA FRIULANA.

Advertisement for RECENTE APERTURA! DELLA PRIMARIA FABBRICA VIENNESE DI IMPERMEABILI GIACOMO MAYER.

Advertisement for BOLZICCO - Cravatte.

FILANTROPISMO AMERICANO

Niente nuovi crediti se non si pagano prima i debiti di guerra

L'Agenzia Havas ha la Washington: « La Casa Bianca dichiara, a proposito dei prestiti, che i governi stranieri possono eventualmente contrarre negli Stati Uniti che il governo americano conserva sempre lo stesso atteggiamento e cioè quello di considerare qualsiasi proposta di prestito in relazione alla potenzialità richiedente.

Il presidente Coolidge è sempre fermo nell'idea che farebbe una cattiva politica prestando del denaro all'Europa se questa dovesse servirsi per scopi militari. In applicazione del principio generale di aiutare la restaurazione dei paesi d'Europa, il governo desidera cooperare con i paesi che fanno il loro possibile per sistemare i loro redditi verso gli Stati Uniti. Il governo non ha autorità legale per intervenire nella conclusione dei prestiti, ma quando questi provocano una discussione pubblica è di regola che le banche richieggano per il tramite del Dipartimento di Stato se si approvano da sottoriscrizione o se si facciano delle obiezioni; qualche volta però le banche hanno fatto dei prestiti privati senza consultare il governo. In questi casi in cui il governo non può esprimere il proprio parere, e cioè se tali prestiti costituiscono un buono od un cattivo collocamento, spetta ai governi stranieri di decidere per conto loro se il regolamento dei loro debiti potrà migliorare i loro crediti.

In linea generale il presidente Coolidge è del parere che i paesi che hanno consolidato i loro debiti verso gli Stati Uniti hanno visto il loro credito migliorare perché possono ottenere prestiti a condizioni molto più favorevoli degli altri.

Dopo il dolce viene l'amaro. Dopo l'amicizia, l'inimicizia... Così i vecchi proverbi. E parlando dell'America, della grande repubblica stellata e democratica, sentiamo veramente qualcosa amareggiare in noi: lo spirito che ha troppo fidato e troppo creduto, che da fratello a fratello a tutti si è concesso.

Il paese delle esagerazioni da un po' di tempo a questa parte si dà certe arie d'arresche poco consone alle consuetudini del proprio popolo e contrastanti collo spirito magnifico che quest'ultimo ha rivelato e consacrato durante il pericoloso periodo della conflagrazione mondiale.

Certo ne va della sua rinomanza. Ben diceva nel numero scorso, a proposito dei nostri debiti verso l'America l'egregio collega C. Zanframundo: « Pagheremo quanto e quando potremo ».

Non dubitiamo che tale pensiero sia in tutti i pensolanti, ma dall'altra sponda si ragiona con altre teste e con altri intendimenti, ed il comunicato dell'Agenzia "Havas" non mette dubbio in proposito.

Il rilievo vuole dimostrare che forza vi è dove capitale esiste; e che questo, stimolatore di audacie in ogni campo, riesce infinite volte regrediente ed oscurantista.

Se dunque la forza principale è quella del dio capitale, l'America, che a noi per molteplici ragioni dà motivo di interessamento, dal rilucente aureo trono vigila e impera, comanda e non obbedisce... ne a Cailaux ne agli amici suoi.....

Bisognerebbe soltanto non pagare. Del resto aver debiti e non pagarli è come non averli... a codici permettendoli!

Conclusioni: il trattamento che gli Stati Uniti d'America usano verso i paesi poveri d'Europa che hanno combattuto e vinto la guerra con larghezza straordinaria di sacrifici, ci sembra addirittura rigida per quanto, secondo il nostro modo di vedere e di giudicare - l'intervento di capitale estero in Europa non apporti i tanto decantati benefici ed anzi meglio questo capitale altro non tenti, col concorso del tempo e della pazienza, che di avvicinarla e prodominarla.

Indice dei prezzi all'ingrosso in settem. a Milano L'Ufficio statistica della Camera di Commercio e Industria di Milano pubblica i numeri indici settimanali dei prezzi all'ingrosso. Il numero indice della terza settimana che era 673.6 è salito a 673.7. Si tratta quindi di un leggerissimo aumento. Ecco i numeri indici pubblicati:

Table with 2 columns: Date and Index Value. Rows include 1913 (media) 100, 1922 (id.) 529.3, 1923 (id.) 535.8, 1924 (id.) 553.5, gennaio 1925 612.1, febbraio 623.9, marzo 625.6, aprile 616.4, maggio 619.4, giugno 633.8, luglio 667.8, agosto 684.9, settembre 1. settimana 685.7, 2. settimana 676.5, 3. settimana 673.6, 4. settimana 673.7

La media di settembre è quindi di 677.375 e rispetto a quella di agosto è diminuita di 7 punti e 525 per mille. Anche in Inghilterra nelle quattro settimane di settembre la media dei prezzi è diminuita da 153.1 a 151.7, 151.5 e 151.2. In America da 158.4 a 158.1, 159.0, 158.3. La leggerissima diminuzione non è stata avvertita nei prezzi al minuto, sicché il costo della vita, stazionario, è sempre altissimo.

I cambi in Italia

OTTOBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Table with 6 columns: PIAZZE, MILANO, TORINO, ROMA, GENOVA, TRIESTE. Rows include Franc., Londra, N. York, Svizzer., Spagna, Vienna, Belgio.

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 70.90 id. Consolidato 5% netto 90.97. Obbligazioni Venezia 3 1/2% 67.92.

La protezione doganale e il prezzo dello zucchero

Con odierno decr. leg. è stato ripristinato il coefficiente 1. di maggiorazione al dazio doganale sullo zucchero di prima e di seconda classe, con che il dazio stesso è portato rispettivamente a lire oro 18.12 per quintale. Questo provvedimento destinato a portare nuovi aumenti nel prezzo dello zucchero, è connesso alla diminuita produzione dello zucchero nazionale annunciata giorni fa dagli industriali zuccherieri.

Rubricetta sportiva

Il campionato italiano di calcio

Gli sportivi di tutti i centri, più o meno importanti, stanno vivendo la loro passione attraverso le disputatissime e frementi battaglie ingaggiate dal pallone. In Friuli, non meno che altrove, per questo sport si delira addirittura, e plausibile è la ragione, poiché i colori friulani, tanto nel campionato massimo di prima divisione che in quello di seconda sono rappresentati da due agguerrite e ben disposte squadre: una è la Udinese che finora, disgraziatamente, non ha potuto eccellere, specie nell'incontro col quadrone del Bologna campione d'Italia, l'altra è quella del Pro Gorizia che molto promette e si è bene incamminata.

Da buoni sportivi e da buoni friulani auguriamo alle nostre squadre di non far tradire l'attesa, che in loro è riposta, di ben figurare nelle prossime partite di campionato.

Girardengo e Bottecchia

domenica a Milano hanno brillantemente vinto la nona edizione della gara internazionale a coppie in tre prove, su strada e su pista. La prova su strada, la più importante, ha visto i nominati campioni percorrere 100 chilometri di percorso in ore 2.37.35, ad una media oraria di chilometri 37.618.

La maratona di Torino

(corsa a piedi sulla distanza di 42 chilometri) è stata vinta da Angelo Malvicini che ha coperto il percorso in ore 2.52.12". Il veneto Conton ha perduto la vittoria a 500 metri dal traguardo poiché schiantato dalla fatica ha ceduto di botto, ed una volta caduto non ha potuto più rialzarsi. Egli, che è campione italiano di maratona, aveva ad uno ad uno disseminati lungo il percorso tutti gli avversari compresi i campioni stranieri.

Cinema Cecchini

Abbiamo assistito in questi giorni alle novità proiettate sullo schermo del piacevole ambiente del Cinema Cecchini. Meravigliose invero e appassionanti.

Le seguenti, ne siamo certi, segneranno nuovi trionfi e quel che pure conforta nuove piene.

La delicata orchestra, come sempre, accompagna le proiezioni allietando il pubblico con il suo speciale e brillante repertorio.

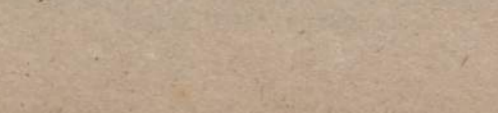
Cinema Teatro Moderno Dal 29 corrente e giorni successivi avremo al Cinema Teatro Moderno lei grandiosi spettacoli d'arte muta e di varietà.

Allo schermo verrà proiettato il principesco film «Oscar Re del Circo» della Società anonima - Stefano Pittaluga.

Nel varietà si produce il «duo Cerè» impareggiabile interprete di luetti di operette internazionali.

Il Cinema Teatro Moderno a decorrere del 1. gennaio verrà rilevato dalla Società Anonima Stefano Pittaluga.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp. UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.



Dott. FEDERICO CEPPARO

UDINE Via Aquileia 9 MALATTIE POLMONARI Raggi X - Pneumotorace terapeutico - Sole artificiale di alta montagna - Diatermia - Cura delle malattie reumatiche, delle malattie delle donne (Inflammazioni croniche, tumori, perdite sanguinose ecc.), delle malattie dei capelli, barba ecc.

Il giovedì e la domenica a Portogruaro (impianto Raggi X).

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Palazzo dell' Agraria

(Ponte Poscolle)

CARBONI Fossili inglesi per industrie

Antracite - Coke da riscaldamento

Servizio a domicilio - Consegne pronte Chiedere listini dei prezzi. Rag. ANGELO PILOSO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72

MOLINI A PALMENTI Mole la Ferte TURBINI SEGHE A NASTRO E SCHEMIANI PIAZZE - TOUPIE

PRIMO INALATORIO FRIULANO

per acque di Salsomaggiore, altre Sargenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per Malati di NASO, GOLA, PETTO dott. CERRETTI C.

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI CURE offiche mediche operatorie UDINE - Via Cussignacco N. 15 Telefono 8-60

Geom. ACHILLE PICCINI Studio Tecnico Amministrativo UDINE - Via Savorgnana, 14 T. 566

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso Dott. GUIDO PARENZI SPECIALISTA

Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finestra

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco

M. PROVVISIONATO & G. BERTONI - UDINE Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest) FILIALE per l'ITALIA

IMPIANTI di CENTRALI ELETTRICHE ALTERNATORI - DINAMO - TRASFORMATORI GRUPPI IDROELETTRICI e TERMOELETTRICI Grande DEPOSITO di contatori, motori ed alternatori AGENZIA per il FRIULI UDINE VIA PREFETTURA 7 - Telef.

ESTRATTO - POMODORO EXTRA MARCA CAMPANA Conil Calda & C. PARMA - Sala Braganza - PARMA Rappresentante esclusivista LORENZO GINO PASTORI - UDINE Depositorio G. Bergagna Udine, Via Marsala

MARIO PEDRIONI PITTORE - DECORATORE UDINE Via Aquileia 78 Telefono 221

VETRERIE - TERRAGLIE - PORCELLANE ARTICOLI CASALINGHI E DA REGALO Deposito LASTRE DA FINESTRE TUBERIE DI GRÈS PIASTRELLE SMALTATE DA RIVESTIMENTO

ANTICA DITTA PIETRO VALENTINUZZI - Udine Commercio all'ingrosso salumi di mare. - Fabbrica di scope, spazzole, brusche ecc. - Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. - Deposito di sporte e ceste da spesa in genere. Manici e Cordoli per Fruste :: Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al eromo e d'Ungheria detto Maschereccio. - Conceria propria. Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

LE NOSTRE CONFEZIONI SONO LE MIGLIORI PER ELEGANZA CONVENIENZA E QUALITÀ Abiti fatti da L. 120 in più - Abiti su misura da L. 350 in più = ASSORTIMENTO DI STOFFE ESTERE E NAZIONALI = Sartoria Civile e Militare di 1° ordine MAGAZZINI MILANESI di REZZOLI & C. UDINE - Portici Palazzo Municipale (lato Via Rialto) - UDINE

Le migliori POSATE in Alpaca Brunita Ossidata-Argentata UNICO DEPOSITO ESCLUSIVO presso "LA VITRUM," di M. MARTINI I più importanti Magazzini :: Prezzi :: veramente convenienti Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo